

125**CAPPELLA DI S. ROCCO**

Corso Chieri

Cappella.Tav. 52
(2.7.)

Edificio di interesse ambientale; elemento emergente lungo la Strada di Chieri. Nel 1777 la cappella apparteneva alla Chiesa di Reaglio. Il Grossi la assegna alla Vigna « Labert del Sig. Pera ». La Rabbini riporta una cappella coerente al lato est del percorso di accesso a Villa Pera.



C.O.R.

A. Grossi, 1791, p. 96; *PLAN GEOMÉTRIQUE* [...], 1805; [*Catasto RABBINI*], 1866, fol. XXIV; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, p. 191.**126*****VILLA PERA**

Corso Chieri 121/6

Vigna.Tav. 52
(2.6.)

Segnalazione di edificio con elementi di significato culturale e documentario; risulta emergente lungo la strada di Chieri. Il Grossi segna il complesso come « vigna del Sig. Pera [...] con Cappella ». Nella mappa del catasto napoleonico e nella Rabbini ha impianto ad « L » con rustici affiancati a manica semplice, allungati con fronte a sud. La parte rustica, ora riplasmata, conserva ancora elementi settecenteschi. Il civile (oggetto di questa scheda), è stato probabilmente riplasmato nell'Ottocento ed ancora recentemente.



M.G.V.

A. Grossi, 1791, p. 96; *PLAN GEOMÉTRIQUE* [...], 1805; [*Catasto RABBINI*], 1866, fol. XXIV; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, pp. 191-192.**127****VILLA BERTOLA, GIÀ CHIOTTI**

Strada Vicinale del Pavarino 8

Vigna.Tav. 52
(2.6.)

Segnalazione di edificio con elementi di significato culturale e documentario; concorre alla definizione dell'ambiente della strada del Pavarino.

L'edificio è segnato nella mappa Rabbini con planimetria allungata, denominato « V. Chiotti ». Le sue strutture e forme lo riconducono alla tipologia delle residenze extraurbane della prima metà dell'Ottocento, con sequenza di rustico e civile con affaccio a sud.



M.G.V.

[*Catasto RABBINI*], 1866, fol. XXIV.**128****VILLA POLETTI, GIÀ VIGNA FERAUD, IL PAVARINO**

Strada Vicinale del Pavarino 44

Vigna.Tav. 52
(2.6.)

Segnalazione di edificio con elementi di significato culturale e documentario. La facciata a Sud e l'« artefatto piano » concorrono alla definizione dell'ambiente del versante solivo di Reaglio.

Il Grossi descrive la « vigna del sig. Giuseppe Ferrero [...] con fabbrica Moderna ». Nel 1784 essa era di proprietà del canonico Nicola Antonio Feraud, passo quindi al maestro di cappella Ferrero. La « vigna » conserva l'impianto della fine del Settecento fatta eccezione per l'aggiunta di un corpo di fabbrica ad Est e una lieve rifunzionalizzazione interna.



V.D.

A. Grossi, 1791, pp. 91-92; *PLAN GEOMÉTRIQUE* [...], 1805; [*Catasto RABBINI*], 1866, fol. XXIV; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, pp. 194-197.**129*****VILLA SAMBUELLI, GIÀ VIGNA LOTRE**

Strada Comunale di Fenestrelle 217

Vigna.Tav. 52
(2.6.)

Edificio di valore ambientale; significativo elemento nella sequenza nel percorso della Strada di Fenestrelle.

Il Grossi ricorda l'edificio come « Il Villa vigna del Sig. Lutre ». La mappa napoleonica riporta una struttura planimetrica allungata determinata dall'aggregazione di un corpo di fabbrica a manica semplice ed uno a manica doppia. Tale impianto si mantiene inalterato nella Rabbini dove, aggregato alla manica ad Est, compare un piccolo fabbricato. Il giardino conserva la medesima posizione segnata nella mappa napoleonica. La villa, restaurata di recente, è proprietà dei Maciotta.



V.D.

A. Grossi, 1791, p. 210; *PLAN GEOMÉTRIQUE* [...], 1805; [*Catasto RABBINI*], 1866, fol. XXIV; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, pp. 181-182.**130****VILLA VACCARINO, GIÀ VIGNA GIROTTO**

Strada Comunale di Fenestrelle 253

Vigna.Tav. 52
(2.6.)

L'edificio di valore ambientale è elemento nodale del percorso sommitale di Strada di Fenestrelle.

Il Grossi la descrive come « vigna del sig. Girolamo Girotto ». L'edificio, a blocco quadrato nella mappa napoleonica, viene invece indicato con planimetria ad « U » nella Rabbini. L'antico giardino davanti alla casa, conserva il suo antico assetto planimetrico, ma sono mutate le essenze. Alla metà dell'Ottocento si ha la costruzione di un nuovo rustico a Ovest. La villa conserva elementi settecenteschi nella struttura della scala centrale e nella fronte ad Est. La fase ottocentesca è riconoscibile nella facciata a Sud ed Ovest. Recentemente la villa è stata divisa in appartamenti.



M.G.V.

A. Grossi, 1791, p. 91; *PLAN GEOMÉTRIQUE* [...], 1805; [*Catasto RABBINI*], 1866, fol. XXIV; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, pp. 182-183.